

Monti e Salò sperano: 20 squadre a rischio

Due società bresciane in corsa per il ripescaggio: «Pronti a fare la domanda con una minima speranza»

Primo atto della telenovela ripescaggi per Montichiari e Feralpi Salò, le due squadre bresciane che possono presentare domanda di ammissione al prossimo campionato di Seconda Divisione: i rossoblù dopo essere retrocessi ai play-out; i gardesani dopo essere stati eliminati al primo turno degli spareggi nazionali di serie D. Nel pomeriggio la Covisoc dovrebbe diramare i nomi delle società le cui domande di iscrizione all'ex serie C1 e C2 non sono state accolte per insufficienti garanzie finanziarie o irregolarità. E a quel punto i rossoblù di Soloni e i garde-



Il bomber Ferrari: col Montichiari può ritrovare a tavolino la Lega Pro

sani di Pasini ed Ebenestelli potranno farsi una prima idea del numero di posti che potrebbero rendersi disponibili.

Si tratta di un'idea approssimativa, visto che le esclusioni avranno poi tempo fino all'11 luglio per presentare ricorso alla decisione della Covisoc, che solo tra il 14 e il 15 emetterà le sentenze definitive. Il termine per presentare domanda di ripescaggio scade il 21 luglio, mentre la telenovela dovrebbe chiudersi a fine mese, con la pubblicazione dei nomi delle ripescate (l'anno scorso la notizia della promozione del Monti in Lega Pro arrivò il 31 luglio). Poche, dunque, le certezze, anzi, solo un paio: la prima è che Ivrea e Biellese non hanno nemmeno presentato domanda di iscrizione alla Seconda Divisione, liberando due posti; la seconda è il ripescaggio virtuale della Nocerina, che ha vinto la finale play-off di serie D a spese del Vico Equense. Secondo uno studio elaborato dal «Sole 24 Ore» sono circa una ventina le squadre che rischiano di essere escluse. Le situazioni più difficili: Avellino (5 milioni di debito), Pisa, Ta-

ranto, Venezia, Pistoiese, Perugia, Foggia, Monza, Rimini, Giulianova e Treviso.

«Non ci resta che aspettare - spiega Maurizio Soloni, presidente del Montichiari -. Presenteremo domanda di ripescaggio, ma senza farci eccessive illusioni. In questo momento ci consideriamo una società di serie D. L'esito del ripescaggio dipenderà anche da come verrà valutata la nostra situazione». Ovvero se la Lega Pro considererà un ripescaggio quello dell'anno scorso, o se invece (come suggerisce il buon senso) si etichetterà il salto in Seconda del 2008 come una promozione per meriti sportivi. «Non abbiamo ottenuto delucidazioni al riguardo - prosegue Soloni -. Ci hanno definiti un caso particolare». Più cristallina la situazione del Salò, che avrebbe tutti i requisiti per essere promosso, ma rischia di ritrovarsi piuttosto indietro nella graduatoria delle ripescabili: «Dovrebbero scomparire parecchie società per farci posto - conferma il direttore sportivo Eugenio Olli -. Noi faremo domanda di ripescaggio, poi si vedrà». ♦ **LU.CA.**